

N. 23738



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: DIE ROSI VOM SCHWARZWALD (la ragazza della selva nera)

Metraggio { dichiarato 2.405
accertato 2440

Marca: Central Europa
Prisma = Film

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Rosi la piu bella ragazza della selva nera e Martin si amano e vivono la loro tranquilla vita finche' un giorno arriva in paese Vera, proprietaria di un salone d'auto, e Martin perde un po' la testa per la bella donna di città. Arrivano in paese anche due girovagi "Bambi" e "Oscar" che organizzano la selezione della piu bella ragazza del paese per un concorso di un'etichetta sul noto succo di ciliege. I due ragazzi però ignorano che la polizia gli sta cercando per un malinteso, e per un presunto furto di una automobile. Alla festa Rosi vince il concorso e piu viene corteggiata da tutti, piu trova la forza di farla finita con il suo fidanzato Martin! Intanto arriva al paese anche un vileggiante americano che vede su una bottiglia del noto succo di frutta, l'immagine della ragazza, la quale, secondo lui, assomiglia tutte al suo primo-amore. La vuol trovare e viene a sapere che Rosi e' la figlia della sua prima donna. S'innamora di Rosi e le fa una proposta di matrimonio. Ma Martin si oppone - lui ha dei diritti precedenti su Rosi e non intende perderla. I due si riconciliano e anche per "Bambi" e "Oscar" la storia del presunto arresto per il furto di una Auto si conclude all'ultimo momento lietamente.

Fine

Regia: Rudolf Schündler, attori: Herta Stass - Helmut Schneider
Susi Nicoletti, Bibi Jones e Peer Schmidt - Elise Aulinger

Vale solo per l'edizione
ORIGINALIALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 30 MAR. 1957 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. e. c.

Roma, li - 5 APR. 1957

(Di G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca